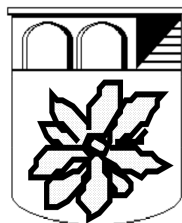


# Comune di Prato Carnico

Provincia di Udine



## *DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE*

*2016 / 2018*

*Aggiornato al 05/04/2016*



## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

### 1. Premessa

La legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla *“Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica”* il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

A tal fine, il decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011 ha disciplinato con l'allegato 4/1 il *“Principio contabile applicato della programmazione”*, il quale al punto 1 definisce il concetto come *“il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Il punto 4.2 dell'allegato 4/1 individua gli strumenti della programmazione degli enti locali tra i quali, al punto a) il Documento unico di programmazione (DUP) da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno. Per il 2015, in ragione dell'accavallarsi della scadenza con l'approvazione del bilancio 2015, il termine è spostato al 31 ottobre con decreto del ministro dell'interno del 3 luglio 2015.

Con il DM 20.05.2015 all'allegato 4/1 è stato inserito un nuovo paragrafo (8.4) che prevede, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, la predisposizione di un DUP semplificato.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), che di fatto sostituisce la Relazione previsionale e programmatica, quindi, è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa. Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Il DUP si qualifica come un *“momento di scelta”* in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili. Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici

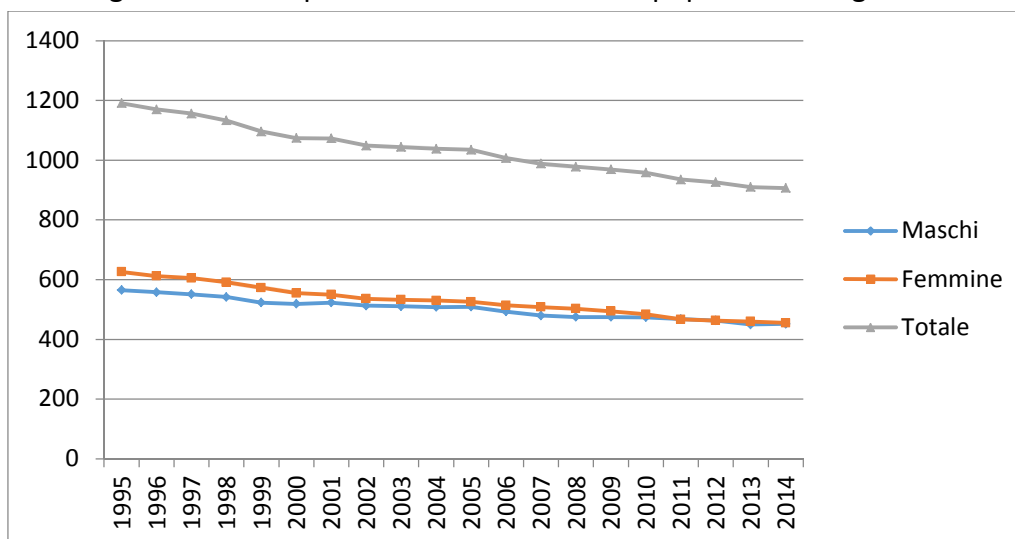
## 2. La situazione socio economica del territorio

### 2.1 Popolazione

La popolazione residente del Comune di Prato Carnico al 31.12.2014 è pari a 907 unità.

Superficie territoriale (Kmq.)	15,36
Popolazione residente	907
Di cui:	
Maschi	452
Femmine	455
Nuclei famigliari	457
Stranieri	21
Di cui:	
Maschi	6
Femmine	15
Densità: abitanti/Kmq	44,40

Nel grafico seguente viene riportato l'andamento della popolazione degli ultimi 20 anni



In termini percentuali la popolazione residente nel ventennio è diminuita del 24%.

L'età media della popolazione di 50,94 anni

### 2.2 Attività economiche insediate

Nel lontano 1725 è stata fondata la Fabbrica Solari che opera tutt'oggi nella produzione di orologi industriali e teleindicatori e dove attualmente sono occupate 19 persone.

Nella zona artigianale denominata "PIP CHIAMPEAS", sono insediati 10 capannoni per attività produttive, di cui 4 di proprietà comunale.

Il settore dell'artigianato (prodotti semilavorati, fanaleria, orologeria, occhialeria, carpenteria, edilizia) occupa mediamente 50 persone.

Il commercio conta 14 aziende (pubblici esercizi, ristoranti, negozi, agriturismo) che occupano di media 30 persone.

Nel servizi sono occupate circa 25 persone.

Nel settore dell'agricoltura si contano 2 aziende per la lavorazione del latte e derivati e 7 imprese boschive.

### 2.3 Strutture

Sul territorio comunale si segnalano le seguenti strutture al servizio della collettività:

- Scuola primaria (ex elementare) la cui attività è svolta a tempo pieno e con la presenza di 25 alunni;
- Scuola dell'infanzia (ex scuola materna) con la presenza di 15 alunni;
- La "stanza arcobaleno" una struttura per la prima infanzia (ora in fase di ristrutturazione)
- Biblioteca comunale;
- Ufficio turistico;
- Ambulatorio medico;
- Ufficio postale;
- Farmacia,
- Banca.

Da segnalare infine alcuni beni di interesse sia turistico sia storico tra i quali:

- Il museo dell'orologeria nella frazione di Pesariis, che accoglie oltre un centinaio di orologi di varie epoche e provenienze;
- Il percorso dell'orologeria monumentale che può essere definito un museo all'aperto e che integra e completa il museo dell'Orologeria ed è costituito da orologi monumentali realizzati per rappresentare, in varie forme artistiche, il trascorrere e la misurazione del tempo;
- Sempre nella frazione di Pesariis, la casa "Bruseschi" che risale al XVII secolo. Tale abitazione testimonia la vita in una tipica casa carnica borghese tra il 600 e il 700 e da un decennio è stata trasformata in museo.
- La Casa del Popolo, inaugurata il 2 febbraio 2013, ora ristrutturata per ospitare un bar-ristorante e camere per la ricettività turistica. Attualmente ospita la biblioteca comunale;
- Il piccolo museo delle macchine per la fotografia e la cinematografia nella frazione di Pieria dove è esposta una raccolta, da parte di un collezionista privato, di macchine fotografiche, cineprese e proiettori amatoriali.
- Il borgo rurale di Orias, sopra la frazione di Truia, che è composto da 12 edifici in tipica architettura carnica;
- Gli affreschi della chiesa di San Leonardo nella frazione di Osais, opera del Fuluto nel 1506, che possono essere considerati un vero e proprio gioiello;

### 3. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ed organismi partecipati

Così come previsto dal punto 8.4 sub.1 del principio contabile applicato sulla programmazione di bilancio si elencano di seguito i servizi pubblici e le relative modalità di gestione

#### 3.1 servizi pubblici

- servizio di supporto all'Istruzione pubblica: Il servizio di trasporto scolastico e di accompagnamento degli alunni, nonché il servizio mensa è gestito in economia diretta. Non si ritiene di modificare le attuali modalità di gestione, salvo eventuali modifiche conseguenti alla gestione delle funzioni scolastiche da parte dell'U.T.I.;
- servizio di polizia locale: attualmente il servizio viene svolto in economia diretta. Questo servizio rientra tra le funzioni che verranno svolte dall'UTI;
- biblioteca, museo e attività culturali: l'apertura al pubblico della biblioteca e del museo e del percorso monumentale viene assicurata per il tramite di associazioni locali che beneficiano di modesti contributi, e con l'affiancamento di lavoratori occasionali e ragazzi beneficiari di borse lavoro giovani. Relativamente alle attività culturali è intendimento della Amministrazione Comunale sostenere iniziative e pubblicazioni, compatibilmente alla disponibilità finanziarie derivanti anche dalla concessione di contributi da parte di terzi.
- Settore sportivo e ricreativo: compatibilmente alle disponibilità finanziarie l'amministrazione concederà contributi alle associazioni sportive operanti nel territorio comunale. La gestione della pista sci da fondo e relative pertinenze (Bar Ristorante) è attualmente affidata a terzi e beneficia di contributi regionali a parziale copertura degli oneri per la manutenzione delle stesse. L'Amministrazione comunale intende promuovere la presa in carico della pista di fondo da parte della neo costituita società regionale Promoturismo FVG; fintanto che ciò non si realizzerà si ritiene, in continuità di contributi regionali dedicati, di proseguire in tale modalità di gestione;
- Servizi turistici: attualmente tali servizi sono garantiti con l'apertura stagionale dell'Ufficio I.A.T. (Informazione e assistenza turistica) mediante l'assunzione di un dipendente con contratto di Co.Co.Pro. I costi relativi sono abbattuti da contributi concessi dalla Comunità Montana e dell'Agenzia Turismo FVG. Considerata la valenza di tale attività soprattutto in considerazione di un costante incremento di visitatori, determinato perlopiù dal museo dell'orologeria, si ritiene di proseguire nella gestione della stessa anche valutando l'ipotesi di una esternalizzazione del servizio compatibilmente alla concessione dei contributi ed ai vincoli di spesa del personale dipendente.
- Servizi viabilità e illuminazione pubblica: il servizio viene svolto in economia diretta fatto salvo il servizio di sgombero nevi in situazioni di emergenza. Si ritiene di proseguire con tale tipo di gestione.
- Servizio di protezione civile: il Comune dispone di una squadra comunale di volontari che svolge funzioni di protezione civile e di antincendio boschivo. Si ritiene di proseguire il mantenimento della squadra comunale compatibilmente alle nuove disposizioni relative alle funzioni attribuite all'U.T.I.
- Servizio idrico integrato: il servizio viene programmato ed organizzato dalla Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico integrato Centrale Friuli (CATO) e gestito per il tramite della

società partecipata “Carniacque spa”; Con Delibera n. 19/2015 l’Assemblea del CATO ha deliberato l’Affidamento del servizio idrico integrato a CAFC SpA quale gestore unico sull’intero ambito territoriale ottimale ai sensi degli artt. 147, 149bis, e 172 DLgs 152/2006 e correlate determinazioni, e con deliberazione n. 20/2015 ha assunto determinazioni in ordine alla società Carniacque S.p.a. in particolare in riferimento al processo di fusione per incorporazione di Carniacque S.p.a in Cafc S.p.a che dovrebbe concludersi entro il 16/12/2016;

- Servizio smaltimento rifiuti: il servizio viene gestito mediante delega alla Comunità Montana della Carnia. L’intendimento è quello di proseguire con tale forma di gestione compatibilmente alle nuove disposizioni relative alle funzioni attribuite all’U.T.I.;
- Servizi sociali: attualmente le funzioni del servizio sociale di base e quelle relative alle gestione dei servizi e strutture e dedicati ai disabili, sono gestite mediante delega all’Azienda per i servizi sanitari. Il comune svolge in economia diretta i seguenti servizi: centro vacanze estivo, che accoglie utenti residenti anche nei Comuni limitrofi, servizi educativi per la prima infanzia, la gestione delle residenze sociali per anziani autosufficienti, denominata “Palazzo Casali”, i servizi di animazione e aggregazione anziani mediante affidamento in appalto congiuntamente ai comuni dell’associazione intercomunale, e il servizio di fornitura pasti a domicilio. Si ritiene di confermare le attuali modalità di gestione delle attività anche per il triennio di programmazione compatibilmente alle nuove funzioni dell’U.T.I.
- Servizi cimiteriali: attualmente i servizi sono affidati in appalto a ditta esterna, tranne i servizi di manutenzione ordinaria e pulizia delle aree cimiteriali che vengono svolte in economia diretta.

### 3.2 Struttura organizzativa a risorse umane disponibili

Il personale in servizio al 31.12.2017 è pari a 12 unità di cui 7 uomini e 5 donne. L’età media dei dipendenti è pari a 50,33 anni. Significativo è il fatto che entro un quinquennio almeno 4 unità si ritireranno dal lavoro. La legge regionale 26/2014 “Riordino del Sistema Regione Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e riallocazione delle funzioni amministrative” attua il processo di riordino del territorio del FVG mediante l’individuazione delle dimensioni ottimali per l’esercizio di funzioni amministrative degli enti locali, la definizione dell’assetto delle forme associative tra i Comuni e la riorganizzazione delle funzioni amministrative, finalizzati alla valorizzazione di un sistema policentrico che favorisca la coesione tra le istituzioni del sistema Regione-Autonomie locali, l’uniformità, l’efficacia e il miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, nonché l’integrazione delle politiche sociali, territoriali ed economiche. La Legge 26/2014 prevede che con la Costituzione formale delle Unioni Territoriali Intercomunali – UTI vengano a cessare tutte le forme collaborative in essere (tra cui le Associazioni intercomunali) e che le UTI subentrino alla Comunità Montane laddove il territorio delle prime e delle seconde sia coincidente come nel caso della Carnia. I tempi di attuazione della riforma che inizialmente prevedevano l’operatività del nuovo sistema con il 01/01/2016 sono stati prorogati al 01/07/2016. Con deliberazione n. 23/2015 il Consiglio Comunale di Prato Carnico ha approvato lo

Statuto dell'Unione Intercomunale della Carnia nella quale vengono puntualmente definite le tempistiche per il subentro ai Comuni nell'esercizio delle funzioni esercitate (art. 6) o gestite dall'UTI per conto dei Comuni (art. 7). L'articolo 24 dello Statuto stabilisce che la dotazione organica dell'UTI è costituita dal personale della Comunità Montana e da quello proveniente dai Comuni che ne fanno parte, in relazione alle funzioni esercitate dall'UTI. L'art. 34 disciplina la decorrenza dell'esercizio delle funzioni e servizi da parte dell'UTI. Le funzioni inizialmente trasferite all'UTI saranno, fra l'altro, quelle relative ai servizi sociali, ai servizi finanziari, alla gestione del personale. Successivamente verranno trasferite, tra l'altro, le funzioni relative alla polizia locale, i servizi tributari, le opere pubbliche, la pianificazione territoriale comunale e l'edilizia privata. Infine verranno trasferite le funzioni relative ai servizi scolastici, il sistema di protezione civile, i servizi pubblici economici generali. I trasferimenti di funzioni comporteranno presumibilmente modifiche nella situazione giuridica del personale e nella pianta organica dell'ente. Con Delibera n. 157/2015 la Giunta Comunale di Prato Carnico ha stabilito di non rinnovare le convenzioni attuative della Convenzione quadro Istitutiva dell'Associazione Intercomunale Alta Val Degano Val Pesarina, avocando a sé le funzioni precedentemente esercitate dall'Associazione intercomunale, nell'attesa della nuova fase negoziale necessaria per il funzionamento dell'UTI; Il Consiglio Comunale ha fatto propria la suddetta delibera giuntale e nella seduta del 30/12/2015 con atti n.36,37 e 38 ha approvato le convenzioni con la Comunità Montana della Carnia per la gestione dei servizi del personale, dei tributi e servizio fiscale, e dell'informatica tenuto conto che, come sopra specificato, tali servizi vengono da subito trasferiti in capo all'UTI.

### 3.3 La situazione degli organismi e delle società partecipate

Per una disamina delle partecipate del comune di Prato Carnico è opportuno fare riferimento al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, redatto in applicazione dell'art. 1, comma 611, della legge 190/2014, adottato con deliberazione della giunta comunale n.33 del 26.03.2015 ed approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n.2 del 11.06.2015. La norma statale dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli enti locali devono avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Dal documento si evince quanto segue:

Il comune di Prato Carnico partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Carniacque Spa con una quota del 1,2615%;
2. Legno Servizi Soc. Coop. a r.l. con una quota dello 0,998%;

Inoltre, partecipa alle seguenti forme associative:

- Consorzio Boschi Carnici con una quota del 5,26%;
- Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato “Centrale Friuli” con una quota del 0,73%;



- Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento in Provincia di Udine e Pordenone con una quota del 2,04%;

I suddetti organismi sono partecipati dal Comune per i seguenti motivi:

- a) Carniacque Spa svolge, nell'interesse delle comunità locali, la gestione del servizio idrico integrato.
- b) Legno Servizi Soc. Coop. a r.l. ha come scopo la commercializzazione e la valorizzazione delle risorse forestali regionali secondo criteri di sostenibilità ambientale, attraverso la promozione della Gestione Forestale Sostenibile (GFS) e del Sistema di Certificazione del legname (PEFC). Tali sistemi di certificazione verranno ora gestiti dall'UNCCEM (Unione dei Comuni e delle Comunità Montane) conseguentemente l'amministrazione ritiene di procedere alla dismissione della partecipazione nella suddetta Società Legno Servizi srl in quanto il Comune non fruisce degli altri servizi proposti dalla cooperativa né ci sono prospettive di fruizione per il futuro.
- c) La Consulta d'Ambito è una partecipazione obbligatoria *opelegis*;
- d) La partecipazione al Consorzio Boschi Carnici e al Consorzio dei Comuni del BIM risponde ad esigenze di valorizzazione del territorio e delle risorse comunali;

I bilanci delle due società partecipate sono stati chiusi nel 2014 uno in utile (Carniacque Spa) ed uno in perdita (Legno Servizi Soc. Coop. a r.l.)

La relazione conclusiva sulle partecipate, redatta dal Sindaco è stata approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 31/03/2016.

#### **4 Individuazione delle risorse e degli impieghi e verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione**

##### **4.1 Investimenti e realizzazione di OO.PP.**

Si richiama il "programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018" ed "elenco annuale 2016", allegato 1) al presente atto così come recentemente aggiornato.

Si riassumono di seguito le modalità di finanziamento degli investimenti:

OO.PP.:

- Contributo da parte della Regione per la manutenzione straordinaria della viabilità comunale € 100.000,00;
- Contributo regionale recupero terreni incolti e/o abbandonati nei terreni montani € 54.373,62;
- Contributo regionale protezione civile regimazione acque a salvaguardia dell'abitato di Sostasio € 50.000,00;
- Contributo Comunità Montana realizzazione pista di collegamento "Cheli-Norep"
- Contributo regionale predisposizione piani comunale di illuminazione e piano per l'energia sostenibile € 1.525,00
- Assunzione di un mutuo di € 100.000,00 sostenuto da un contributo pluriennale di € 8.000,00 per venti annualità, per la riqualificazione dell'abitato di Pieria

Inoltre si provvederà alla manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare e mobiliare e all'acquisto di attrezzatura mediante le seguenti entrate:

- Trasferimenti correnti da parte della Regione € 31.035,00
- Concessione diritto di superficie alla Vodafone € 40.000,00
- Riparto fondi alienazione piante di proprietà dell'ex Consorzio Vizza Collina € 16.500,00.

Si prevede inoltre di introitare € 10.000,00 per proventi concessioni edilizie, che a norma di legge sono vincolati la realizzazione di opere di urbanizzazione , e € 10.000,00 quale fondo di rotazione per la progettazione di opere pubbliche.

#### 4.2 Investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Al momento sono in corso le seguenti opere non ancora concluse:

- a) Realizzazione struttura di servizio per la prima infanzia: "stanza arcobaleno" – i lavori sono stati eseguiti in parte nell'esercizio 2015 e in parte verranno eseguiti nell'esercizio 2016 - Il costo totale dell'opera è di € 68.000,00 – finanziato con un contributo regionale di € 51.000,00 e con fondi propri.
- b) Realizzazione delle opere paramassi a salvaguardia degli abitati di Avausa, Truia e Pradumbli. Costo complessivo dell'Opera € 200.000,00. Le opere sono concluse , rimangono da pagare le occupazioni;
- c) Ampliamento cimitero di Prato . Costo complessivo dell'opera € 150.000,00. Le opere sono concluse rimangono da pagare il saldo lavori, le spese di occupazione e le spese tecniche;

#### 4.3 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe su tributi e servizi pubblici sono disciplinati, di norma, annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione salvo eventuali conferme non soggette a variazioni.

- Tariffe TARI : per l'esercizio 2015 sono state fissate con deliberazione consiliare n. 4 del 11.06.2015.

Le tariffe sono articolate secondo quanto disposto dal D.P.R. 158/1999, e vengono annualmente rimodulate per garantire la copertura totale dei costi di servizio.

Il servizio fiscale e tributario della Comunità Montana ha comunicato per vie brevi in € 103.086,17 il costo complessivo del servizio per il calcolo delle tariffe per l'esercizio in corso al quale si aggiunge la percentuale della tariffa ambientale provinciale pari al 4.5%. Contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione si procederà all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe per la copertura integrale dei costi.

Nell'approvazione di tali tariffe si terrà conto, come nei precedenti esercizi, dell'abbattimento percentuale dei coefficienti sulle tariffe applicate ai Bar e Ristoranti in considerazione che le attività commerciali ed i pubblici esercizi nei nostri paesi svolgono una funzione prevalentemente sociale, in quanto unici punti di aggregazione e di riferimento per la popolazione, e che, applicando i criteri così come determinati a livello ministeriale, ne risulterebbe un carico tributario insostenibile e iniquo proprio perché non corrispondente ad una reale e verosimile produzione di rifiuti tenuto conto altresì che le realtà produttive o terziarie dei nostri territori sono poco fiorenti

perché a servizio di un'utenza esigua.

Si ritiene di confermare altresì la riduzione del 20% sulla parte variabile della tariffe a favore delle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei rifiuti organici e la riduzione del 20% del tributo in favore delle ONLUS e delle associazioni senza fine di lucro, che operano in favore della collettività,

La legge di stabilità 2016 (art.1 comma 26 legge 208/2015) al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, ha sospeso l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Conseguentemente per l'esercizio 2016 verranno confermate:

- Le aliquote IMU fissate con deliberazione consiliare n. 5 del 11.06.2015 per l'abitazione principale di categoria d A/1 – A/8 e A/9 e immobili equiparati ad abitazione principale nella misura del 0,4% con la detrazione di € 200,00, altri immobili di categoria "A" nella misura del 0,810% - tutti gli altri immobili nella misura 0,76%;
- Le aliquote della TASI fissate con deliberazione consiliare n.7 del 11.06.2015 nella misura dello zero per mille per i terreni edificabili e gli immobili classificati nella categoria catastale C2 e C6 e nella misura del 1,3 per mille per tutti gli altri immobili;

Inoltre la medesima legge 208/2016 ha apportato modifiche al regime di esenzione dell'IMU sui terreni agricoli e alla disciplina della TASI sull'abitazione principale, pertanto si prevede per il nostro Comune una minore entrata per l'esercizio 2016 di circa 20.000,00 per la quale è stata prevista una misura compensativa da parte dello Stato consistente in una minore quota di extra gettito IMU da assicurare al bilancio statale.

Per quanto riguarda la generalità delle tariffe relative ai prezzi e beni dei servizi comunali si ritiene di:

1) confermare per l'esercizio 2016 per le seguenti quanto già deliberato in precedenza:

- T.O.S.A.P.,
- taxa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni;
- servizi cimiteriali;

2) confermare per gli alunni che usufruiscono della mensa comunale le tariffe approvate con atto giuntale n.101 del 27/08/2015 come di seguito:

- |  |   |        |
|--|---|--------|
| - 1° fascia ISEE fino 3.000,00                                   | € | esente |
| - 2° fascia ISEE da 3.001,00 a 10.000,00                         | € | 2,60   |
| - 3° fascia ISEE da 10.001,00 a 33.000,00                        | € | 3,00   |
| - 4° fascia ISEE da 33.001,00 a 43.000,00                        | € | 3,50   |
| - 5° fascia ISEE superiore a 43.001 o mancata presentazione ISEE | € | 4,00   |

3) Confermare per gli insegnanti Euro € 6,00 per pasto

4) Confermare per i dipendenti Euro € 2,00 per pasto

5) Confermare per i Pasti a domicilio per gli anziani € 4,00 per pasto fino al 31.5.2016, e successivamente introdurre le seguenti fasce ISEE:

- 1^ fascia fino a 5000,00	€ 3,50
- 2^ fascia da 5.001,00 a 10.000,00	€ 4,00
- 3^ fascia da 10.001,00 al 15.000,00	€ 4,50
- 4^ fascia dal 15.001,00 a 20.000,00	€ 5,00
- 5^ fascia dal 20.001,00 a 25.000,00	€ 5,50
- 6^ fascia oltre 25.001,00 e mancata presentazione ISEE	€ 6,00

6) stabilire come segue le rette alloggio del Palazzo Casali:

	fino al 31.5.2016	dal 01.6.2016
- alloggio occupato da n. una persona	€ 186,00 mensili	€ 200,00 mensili
- alloggio occupato da n. due persone	€ 236,00 mensili	€ 250,00 mensili
- alloggio occupato da persone disabili	€ 162,00 mensili	€ 176,00 mensili
- locazione provvisoria a non anziani	€ 250,00 mensili	€ 274,00 mensili

(solo nel caso di alloggi disponibili e con esclusione dell'alloggio in mansarda)

7) confermare le seguenti tariffe relative a vari servizi sociali svolti dal Comune:

Centro Estivo:

- per utenti non residenti:

a) contributo forfettario per il primo figlio € 20,00 tariffa settimanale

b) per i figli successivi al primo € 15,00 tariffa settimanale

- per utenti residenti:

a) contributo forfettario per figlio unico € 15,00 tariffa intero periodo

b) contributo forfettario per 2 o più figlio € 25,00 tariffa intero periodo

pasti centro estivo € 6,0 per pasto

Stanza Arcobaleno:

- tariffa oraria € 1,50

- tariffa giornaliera centro estivo € 6,00

8) confermare le seguenti tariffe determinate con atto giuntale n.96 del 14/06/2012 per le visite al museo e al percorso monumentale:

€ 1,00 entrata al museo - tariffa intera, con presenza di personale qualificato per spiegazioni;

€ 0,50 entrata al museo - tariffa ridotta per ragazzi 7/18 anni compiuti, titolari CartaGiovani , con presenza di personale qualificato per spiegazioni;

€ 2,00 visita guidata al museo e al percorso monumentale (gruppi di almeno 5 persone) - tariffa intera

€ 1,00 visita guidata al museo e al percorso monumentale (gruppi di almeno 5 persone) per ragazzi 7/18 anni compiuti, titolari di Carta Giovani - tariffa ridotta

Il biglietto è gratuito per i bambini fino a 6 anni compiuti, scolaresche fino alla scuola secondaria di I grado, portatori Handicap e accompagnatori, gruppi strutture residenziali per anziani e 1 biglietto ogni 10. Inoltre ai possessori della FVGcard 1 ingresso gratuito con diritto di

precedenza e ai bambini sotto i 12 anni accompagnati da un possessore della FVGcard l'ingresso è gratuito fino a un massimo di 1 bambino per Card esibita.

Per l'esercizio in corso, viene stabilita nella misura del 66,00% la copertura del costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale ex art.6, della Legge 26.4.1983 n.131 e DM 31.12.83 e dal Decreto Legge 28.12.1989, n.415, come convertito in Legge 28.2.1990 n.38, così come indicato nel seguente prospetto :

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA A DOMANDA INDIVIDUALE					
N.	SERVIZIO	SPESE	ENTRATE	note	PERC. COPERT.
1	Mensa scuola elementare e materna	37.556,71	22.923,00		61,04%
2	Alberghi case di riposo e di ricovero	29.500,00	28.768,00		97,52%
3	Pasti a domicilio	35.112,19	15.520,00		44,20%
4	Mensa aziendale	3.738,49	1.392,00		37,23%
5	Centro vacanze estivo	15.734,97	8.000,00		50,84%
6	Servizi educativi prima infanzia "stanza arcobaleno"	2.693,56	2.000,00		74,25%
7	Museo orologeria di Pesariis	12.935,22	12.000,00		92,77%
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>137.271,14</b>	<b>90.603,00</b>		66,00%

I proventi derivanti dalle sanzioni per la violazione del codice della strada vengono previsti in complessivi € 1.000,00, e, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 (cosiddetto "codice della strada"), vengono destinati per il 50% al finanziamento degli interventi per la segnaletica stradale.(€ 4.500,00)

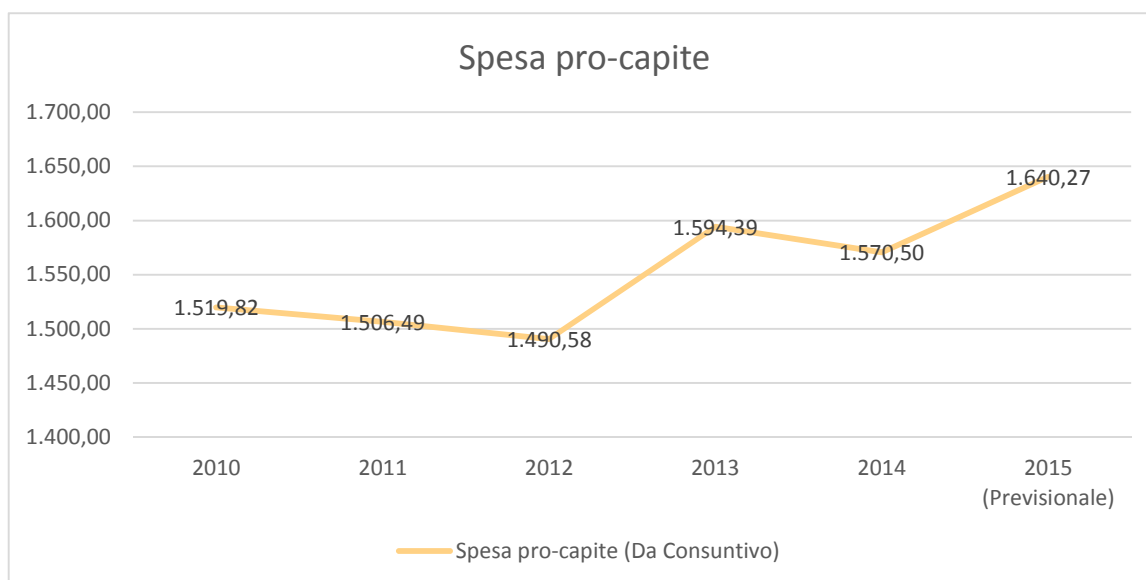
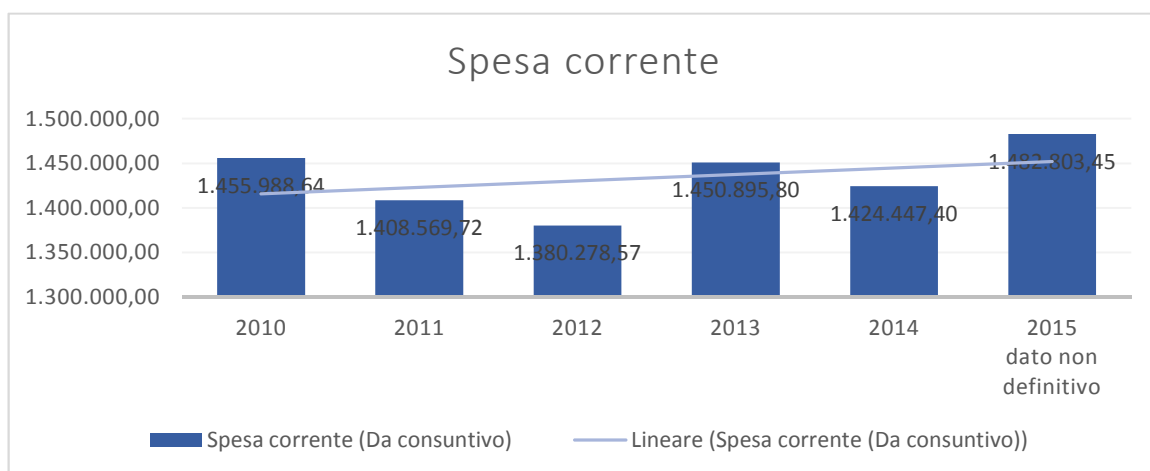
#### 4.4 Spesa corrente riferita in particolare alle funzioni fondamentali e con valutazione sulla qualità dei servizi resi

La spesa corrente, negli ultimi anni ha avuto un trend abbastanza stabile come si evince dal prospetto sotto indicato fatti salvi alcuni scostamenti dovuti a spese una-tantum finanziate con entrate specifiche. Anche il 2015 non si discosta dall'andamento precedente e conseguentemente anche la spesa futura, a meno di cambiamenti dovuti a fattori esterni (es. l'avvio dell'UTI con passaggio di competenze e quindi delle relative spese e correlate risorse), non sono previsti scostamenti significativi. È del tutto evidente che la spesa pro-capite ordinaria, quella cioè fissa non dipendente da interventi una-tantum che sono normalmente finanziati da specifiche entrate, tende a crescere a causa della diminuzione della popolazione.

Resta comunque nei termini fisiologici accettabili per la qualità dei servizi offerti alla

## popolazione amministrata

Anno	Spesa corrente (Da consuntivo)	Popolazione	Spesa pro-capite (Da Consuntivo)
2010	1.455.988,64	958	1.519,82
2011	1.408.569,72	935	1.506,49
2012	1.380.278,57	926	1.490,58
2013	1.450.895,80	910	1.594,39
2014	1.424.447,40	907	1.570,50
2015 (dato non definitivo)	1.482.803,45	904	1.640,27



### 4.5 Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni

La predisposizione del bilancio, in questi ultimi anni, è stata caratterizzata da un costante ritardo nella sua approvazione a motivo della grande incertezza del quadro delle entrate su cui il Comune può contare per finanziare i servizi e assolvere alla funzioni di propria competenza.

Il percorso di attuazione del federalismo fiscale iniziato con il D.Lgs 23/2011 e poi attuato con il D.L. n. 201/2011 (c.d. manovra Monti) non ha ancora trovato un assetto definitivo essendo radicalmente mutato sia con interventi operati nel corso dell'anno 2012 (D.L. nn. 1/2012, 16/2012 e 174/2012) e con la L. n. 228/2012 (riserva statale IMU limitata ai fabbricati cat. D), sia nel corso dell'anno 2013 (D.L. nn. 35/2013, 54/2013, 102/2013, 133/2013) e con la riforma sistema fiscale in materia di proprietà immobiliare attuata con la Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014). Il quadro applicativo che emerge da tali disposizioni è talmente complesso che, da un lato rende estremamente difficile effettuare stime di gettito, dall'altro sostanzialmente impossibile ipotizzare scelte fiscali nell'ambito di un quadro normativo generale ancora in divenire. Al momento, pertanto, la previsione di entrata non può che far riferimento alla normativa attualmente vigente, ribadendo che l'obiettivo programmatico dell'amministrazione è quello di non apportare, laddove possibile, un aumento della pressione tributaria, tenuto conto altresì che, come già detto al paragrafo 4.3, la legge di stabilità 2016 ha sospeso qualsiasi aumento tariffario per i tributi attribuiti agli enti locali da leggi statali (IMU - TASI);

La Legge n. 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI).

Come analiticamente illustrato nella sezione dedicata alle entrate tributarie, la stima di gettito dei cespiti tributari è stata effettuata prevedendo per la TARI, ai sensi delle disposizioni attualmente vigenti, la copertura integrale con tariffa dei costi previsti per il servizio rifiuti, come quantificati dal relativo piano finanziario; per l'IMU, compatibilmente alla disponibilità di risorse finanziarie complessive, si ritiene di confermare per il triennio le aliquote attualmente vigenti, con accantonamento in spesa della quota di riserva statale (maggior gettito IMU ad aliquota base rapportato al gettito ICI 2010 che viene trattenuta direttamente dalla Regione sul trasferimento ordinario spettante) decurtata dal minore introito TASI in seguito all'esenzione del tributo sull'abitazione principale.

Relativamente al tributo per i servizi indivisibile (TASI) la scelta dell'amministrazione, per quanto possibile, anche per triennio di programmazione, è quella di mantenere le aliquote già deliberate.

I trasferimenti regionali integrano le entrate tributarie e le entrate proprie dell'ente per garantire il funzionamento delle attività istituzionali degli stessi. E' recentemente entrata in vigore la L.R. 17.07.2015, n. 18 recante la nuova disciplina della finanza locale del Friuli-Venezia Giulia. Si tratta di un intervento riformatore conseguente al riordino del sistema Regione-Autonomie locali di cui alla L.R. n. 26/2014 la quale prevede, tra l'altro, il superamento delle Provincie e l'istituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali (UTI). La L.R. n. 18/2015 prevede nuove tipologie di "fondi" di parte corrente da destinare alle UTI ed ai Comuni e, tra l'altro, un regime transitorio della durata di cinque anni con l'istituzione a favore dei comuni del "Fondo ordinario transitorio comunale" composto da una quota ordinaria che si riduce progressivamente nell'arco dei cinque anni a favore della quota di perequazione, fino al raggiungimento del sistema a regime. La quantificazione degli stanziamenti che finanzieranno i suddetti fondi sarà determinata con le leggi finanziarie regionali.

Per le vie brevi, ed in via previsionale, la Regione ha comunicato la concessione dei seguenti trasferimenti correnti:

- a) € 9.536,00 - Quota specifica che assorbe la quota del minor gettito dell'addizionale sui consumi energia elettrica

- b) € 637.505,00 – Quota ordinaria
- c) € 38.000,00 – quoto fondo perequativo
- d) € 31.035,00 – quota fondo investimenti

Oltre ai suddetti trasferimenti si prevede la concessione di ulteriori contributi da parte della Regione per il finanziamento di interventi nel settore sociale, turistico e sportivo per complessivi € 40.402,14.= nonché la concessione dei seguenti contributi pluriennali:

ENTE	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTI 2016	TOTALI	2017	2018	scadenza contributo
(*)	225	Riqualificazione centri minori borghi rurali (Prato)	9.000,00		9.000,00	9.000,00	2025
(*)	225	Riqualificazione insediam.storico Orias	29.097,21		29.097,21	29.097,21	2025
(*)	225	Recupero Casa del Popolo	14.988,13		14.988,13	14.988,13	2025
(*)	225	Idem (confermato)	10.500,00		10.500,00	10.500,00	2026
(*)	225	Idem	12.500,00		12.500,00	12.500,00	2026
(*)	225	Recupero Casa del Popolo - 4 lotto	40.760,00		40.760,00	40.760,00	2026
	225	Riqualificazione abitato di Sostasio (ill.pubbl.) con	8.000,00		8.000,00	8.000,00	2031
(*)	225	Riqualificazione abitato di Pieria	32.000,00		8.000,00	8.000,00	2032
				<b>156.845,34</b>	<b>132.845,34</b>	<b>132.845,34</b>	
		<b>Totale Regione</b>		<b>156.845,34</b>	<b>132.845,34</b>	<b>132.845,34</b>	
Provincia	229	Contributo messa in sicurezza scuole	4.791,42		4.791,42	4.791,42	2022
		<b>Totale Provincia</b>		<b>4.791,42</b>	<b>4.791,42</b>	<b>4.791,42</b>	
		<b>Totale Generale</b>		<b>161.636,76</b>	<b>137.636,76</b>	<b>137.636,76</b>	

(\*) CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI PRIMA DELL'ENTRATA IN AMMORTAMENTO DEL MUUTO DA VINCOLARE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

PER PAGAMENTO ULTIMA RATA MUTUO ADEGUAMENTO CASA DEL POPOLO EURO 15.000,00 nel 2026  
 PER PAGAMENTO ULTIMA RATA MUTUO RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO DI PRATO EURO 9.000,00 nel 2026  
 PER PAGAMENTO ULTIME DUE RATE MUTUO RIQUALIFICAZIONE ORIAS EURO 29.097,21 NEL 2026 E 2027  
 PER PAGAMENTO ULTIME DUE RATE MUTUO ADEGUAMENTO CASA DEL POPOLO EURO 10.500,00 nel 2027 E 2028  
 PER PAGAMENTO ULTIME DUE RATE MUTUO ADEGUAMENTO CASA DEL POPOLO EURO 12.500,00 nel 2027 E 2028  
 PER PAGAMENTO ULTIME TRE RATE MUTUO ADEGUAMENTO CASA DEL POPOLO EURO 40.760,00 nel 2027,2028 e 2029  
 PER PAGAMENTO ULTIME DUE RATE MUTUO MESSA IN SICUREZZA SCUOLA EURO 4.800,00 nel 2023 e 2024  
 PER PAGAMENTO ULTIME QUATTRO RATE DEL MUTUO RIQUALIFICAZIONE ABITATO PIERIA € 32.000,00 2033-2034-2035-2036

Lo Stato trasferisce al Comune la somma di € 18.989,63 per il finanziamento dei servizi essenziali e la somma di € 3.722,67 per il finanziamento degli oneri contrattuali del Segretario Comunale; inoltre tramite la Regione concede il contributo di € 11.364,00 qua le assegnazione per il minore introito per l'esenzione dell'I.C.I. per la prima casa;



Vengono inoltre previsti ulteriori contributi da parte della Comunità Montana € 2.500 per la gestione dell'Ufficio Turistico, da parte dell'Istat € 1.428 per un'indagine sulle famiglie e da parte del Consorzio BIM per il finanziamento di spese per la gestione del museo dell'orologio.

Il Comune di Prato Carnico, oltre alle entrate tributarie di cui sopra dispone di entrate proprie derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare, dalla gestione del patrimonio boschivo e dalla gestione dei servizi pubblici a domanda individuale quali:

- Gestione delle residenze sociali del Palazzo Casali
- Gestione della mensa scolastica
- Servizio di fornitura dei pasti a domicilio agli anziani
- Gestione centro vacanze estivo
- Servizi educativi per la prima infanzia
- Gestione museo orologio di Pesariis

Le tariffe dovute dall'utenza per usufruire dei suddetti servizi sono elencate nel paragrafo 4.3

Per la gestione del patrimonio immobiliare e boschivo il Comune prevede un introito complessivo di € 86.318,50.= mentre per i servizi a domanda individuale, come evidenziato nella tabella al medesimo punto 4.3 gli introiti previsti ammontano in complessivi € 90.603,00 ;

Viene previsto, come ogni anno, il riparto dei fondi da parte del Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento (BIM) per € 40.463,00 che viene destinato alla copertura delle spese per il rimborso delle rate dei mutui non coperte da contributi;

Nell'esercizio finanziario 2016 viene prevista inoltre una entrata straordinaria di complessivi € 140.000,00 derivante dall'alienazione di piante di proprietà dell'ex Consorzio Vizza Collina-Pradibosco". Al suddetto ex Consorzio, la cui gestione attualmente è affidata a questo ente, partecipano sei Comuni e conseguentemente l'introito verrà ripartito in base alle quote possedute da medesimi. La quota di spettanza del Comune di Prato è stata prevista in € 16.500,00 ed è stata destinata al finanziamento di spese d'investimento.

Come considerazione di carattere generale si può affermare che i mezzi finanziari risultano compatibili con le previsioni di spesa anche per la prudenza che ha caratterizzato costantemente le previsioni dei bilanci del passato.

Ulteriori importanti novità riguardano le modalità di predisposizione dei documenti contabili, bilancio e suoi allegati. A partire dal 2016, con l'entrata a regime del D.Lgs. 118/2011, la classificazione del bilancio è cambiata: ai fini della predisposizione del documento per l'approvazione del Consiglio comunale l'Entrata è classificata in Titoli, Tipologie e Categorie (queste ultime di competenza della Giunta) anziché in Titoli, Categorie e Risorse; la Spesa è classificata in Missioni, Programmi, Titoli e Macroaggregati (questi ultimi di competenza giuntale), anziché in Titoli, Funzioni, Servizi, Interventi

## Bilancio di previsione ENTRATA – riepilogo per Titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	45.995,82	32.052,60	29.112,53	29.112,53
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	42.451,35	0,00	31.373,62	4.373,62
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	63.147,61	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		competenza				
	Fondo di cassa all'1/1/2016		cassa	528.703,42	757.747,00		
<b>1</b>	<b>TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	47.304,24	competenza	393.025,31	385.667,05	385.667,05	385.667,05
			cassa	416.023,33	396.691,51		
<b>2</b>	<b>TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>	32.119,89	competenza	1.042.515,76	929.734,20	904.306,20	904.306,20
			cassa	1.099.918,80	934.740,09		
<b>3</b>	<b>TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>	129.351,72	competenza	368.616,51	463.659,44	325.019,44	325.019,44
			cassa	473.899,03	522.594,49		
<b>4</b>	<b>TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>	256.171,20	competenza	587.171,51	323.433,62	251.035,00	451.035,00
			cassa	1.135.762,39	564.261,75		
<b>5</b>	<b>TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	competenza	0,00	100.000,00	0,00	0,00
			cassa	0,00	100.000,00		
<b>6</b>	<b>TITOLO 6 - Accensione prestiti</b>	8.152,68	competenza	0,00	100.000,00	0,00	0,00
			cassa	143.670,34	108.152,68		
<b>7</b>	<b>TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	competenza	411.670,59	397.017,00	397.017,00	397.017,00
			cassa	411.670,59	397.017,00		
<b>9</b>	<b>TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	4.079,63	competenza	430.000,00	358.000,00	358.000,00	358.000,00
			cassa	436.318,32	359.324,86		
	<b>Totale Titoli</b>	<b>477.179,36</b>	competenza	<b>3.232.999,68</b>	<b>3.057.511,31</b>	<b>2.621.044,69</b>	<b>2.821.044,69</b>
			cassa	<b>4.117.262,80</b>	<b>3.382.782,38</b>		
	<b>Totale Generale delle Entrate</b>	<b>477.179,36</b>	competenza	<b>3.384.594,46</b>	<b>3.089.563,91</b>	<b>2.681.530,84</b>	<b>2.854.530,84</b>
			cassa	<b>4.645.966,22</b>	<b>4.140.529,38</b>		

## Bilancio di previsione SPESA – riepilogo per Titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2016	DELL'ANNO 2017	DELL'ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	520.364,71	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	1.620.356,12 181.102,54 32.052,60 2.009.703,76	1.632.879,11 104.164,76 29.112,53 1.945.319,36	1.454.416,59 84.376,93 29.112,53	1.461.769,53 84.376,93 29.112,53
<b>2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	192.163,83	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	712.447,86 0,00 0,00 1.176.772,81	423.433,62 0,00 31.373,62 548.713,83	282.408,62 0,00 4.373,62	455.408,62 0,00 0,00
<b>3</b>	<b>TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	100.000,00 0,00 0,00 100.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>4</b>	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	210.120,93 0,00 0,00 210.119,93	178.234,18 172.280,18 0,00 178.234,18	189.688,63 183.735,63 0,00	182.335,69 176.382,69 0,00
<b>5</b>	<b>TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	411.670,59 0,00 0,00 411.670,59	397.017,00 0,00 0,00 397.017,00	397.017,00 0,00 0,00	397.017,00 0,00 0,00
<b>7</b>	<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	68.273,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	430.000,00 0,00 0,00 453.884,03	358.000,00 0,00 0,00 392.969,75	358.000,00 0,00 0,00	358.000,00 0,00 0,00
	<b>Totale Titoli</b>	<b>780.801,54</b>	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	<b>3.384.595,50</b> <b>32.052,60</b> <b>60.486,15</b> <b>4.262.151,12</b>	<b>3.089.563,91</b> <b>353.382,72</b> <b>60.486,15</b> <b>3.562.254,12</b>	<b>2.681.530,84</b> <b>287.900,39</b> <b>33.486,15</b>	<b>2.854.530,84</b> <b>260.759,62</b> <b>29.112,53</b>
	<b>Totale Generale delle Spese</b>	<b>780.801,54</b>	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	<b>3.384.595,50</b> <b>32.052,60</b> <b>60.486,15</b> <b>4.262.151,12</b>	<b>3.089.563,91</b> <b>353.382,72</b> <b>60.486,15</b> <b>3.562.254,12</b>	<b>2.681.530,84</b> <b>287.900,39</b> <b>33.486,15</b>	<b>2.854.530,84</b> <b>260.759,62</b> <b>29.112,53</b>

#### 4.6 Gestione del patrimonio

Si elencano di seguito i beni immobili e mobili registrati, con relativi tipologia di utilizzo e relativa modalità di gestione.

I valori sono desunti dell'inventario dei beni di proprietà comunale.

#### ELENCO BENI IMMOBILI POSSEDUTI DALL'ENTE

N. Prog.	Denominazione Immobile	Ubicazione	identificativo catastale			Destinazione uso	Canoni annuali percepiti	Valore Inventario al 31/12/2014
	EDIFICI		foglio	ma pp.	p.lle			
1	PALAZZO MUNICIPALE	Frazione Piera 69	37	173	2 E 1	Uffici	€ -	€ 67.038,46
2	"CASA DEL POPOLO"	Frazione Piera 93	38	294	1-2 -3-4	Ristrutturato recentemente , da adibire a biblioteca, bar e alloggi. Attualmente viene gestita la biblioteca	€ -	€ 1.465.915,47
3	CAPANNONE	Località Chiampeas	42	676		Locato ad uso attività produttive alla ditta SOLARI ROBERTO	€ 4.084,68	€ 153.113,64
4	EX LATTERIA	Frazione Osais 17	33	28	1 e 2	Concessa in uso gratuito ad associazione culturale "AMICI DI OSAIS" . Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria	€ -	€ 68.117,42
5	CASA DEGLI ALPINI	Frazione Piera	38	455	catasto terreni	Concessa in uso gratuito all'A.N.A. sezione di Prato	€ -	€ 202.194,54
6	PENSILINA ATTESA AUTOBUS	Frazione Croce	53	266	catasto terreni		€ -	€ 4.710,12
7	PENSILINA ATTESA AUTOBUS	Frazione Pesariis	27	228 - 610	catasto terreni		€ -	€ 4.710,12
8	PENSILINE STRADALI	Frazione Osais e frazione Piera			catasto terreni		€ -	€ 28.196,48
9	PALAZZO "CASALI"	Frazione Prato 41	43	365 - 425		n.11 Alloggi (miniappartamenti) destinati ad anziani autosufficienti + alloggio del custode ora locato a privati	€ 33.445,72	€ 450.586,96
10	n.2 AUTORIMESSE PALAZZO CASALI	Frazione Prato 41	42	422	catasto terreni	locate a privati	€ 772,28	Valore ricompreso nel Palazzo Casali
11	ex CASA CANONICA	Frazione Prato n.46	43	226		n. 3 alloggi ristrutturati e locati in regime di edilizia sovvenzionata e n. 2 alloggio locati in regime di libero mercato	€ 2.909,04	€ 204.437,61
12	EX SCUOLA ELEMENTARE	Frazione Prato n.126	43	140		n. 3 alloggi ristrutturati e locati in regime di edilizia sovvenzionata	€ 3.336,12	€ 77.318,42
13	MAGAZZINI CHIAMPONEZ	Località Chiamponez	38	510		Locati ad uso attività produttive alla ditta OC.CA e sede della Protezione civile	€ 4.011,12	€ 260.940,54
14	CAPANNONE	Località Chiampeas	42	195	-	locato ad uso attività produttive alla ditta SOLARI UDINE SPA	€ 2.672,16	€ 40.652,55
15	CAPANNONE	Località Chiampeas	42	579	2	Locato alla ditta Fratellileita di Leita Michecle canone offerto € 6804,00 annuale (incas.567 nel 2015)	€ 6.237,00	€ 166.658,65

16	CAPANNONE	Località Chiampeas	42	579	3	locato ad uso attività produttive alla ditta LAMPOR	€ 3.799,02	Valore ricompreso nel Capannone di cui sopra
17	CAPANNONE	Località Chiampeas	42	579	1	locato ad uso attività produttive alla ditta New Projects	€ 3.273,24	€ 313.894,17
18	SPOGLIATOI CAMPO TENNIS	Frazione Sostasio	52	204	catasto terreni		€ -	€ 2.943,83
19	RIFUGIO MONTE PILANG	Località Pilang	66	65		Rfugio escursionistico non locato	€ -	€ 76.538,94
20	MAGAZZINI FUINA	località Fuina - fraz.Osais	29	1	catasto terreni	sfitto dal 01/09/2013 .Utilizzato per il deposito di materiali ed attrezzature del Comune	€ -	€ 39.250,73
21	ALLOGGIO DI SERVIZIO FUINA	località Fuina - fraz.Osais	29	1	catasto terreni	Casa di abitazione sfitta	€ -	€ 22.329,84
22	BAR FUINA	località Fuina - fraz.Osais	29	1	catasto terreni	Bar Ristorante sfitto	€ -	€ 86.914,42
23	PALAZZETTO FUINA	località Fuina - fraz.Osais	29	1	catasto terreni	sala polifunzionale ad uso attività sportive e culturali	€ -	€ 498.496,42
24	ALLOGGIO CAMPING FUINA	località Fuina - fraz.Osais	29	1	catasto terreni	alloggio sfitto	€ -	€ 14.522,75
25	SERVIZI CAMPING FUINA	località Fuina - fraz.Osais	29	1	catasto terreni	servizi igienici camping non in uso	€ -	€ 13.737,75
26	STAZIONE PARTENZA SKILIFT	Località Osteai	36	136	catasto terreni	Skilift dismesso non in uso	€ -	€ 19.492,71
27	BAR RISTORANTE OSTEAI	Località Osteai	36	403		Locato ad uso bar ristorante locato alla ditta DEL FABBRO ILARIA	€ 4.489,44	€ 47.248,91
28	EX SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO	Frazione Pesariis	27	332 - 338	catasto terreni	spogliatoi vecchi	€ -	€ 8.635,17
29	SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO	Frazione Pesariis	27	360 - 361 - 365	catasto terreni	spogliatoio principale con tribune	€ -	€ 118.083,99
30	CASA PER FERIE	Frazione Pesariis,68	26	55		Sfitta. Attualmente sede dell'Ufficio turistico e sede provvisoria della stanza "Arcobaleno"	€ -	€ 608.164,77
31	BAR RISTORANTE PIAN DI CASA	Località Lavadin -adiacente alla pista sci da fondo	56	51	2	Locato ad uso bar ristorante – la locazione cessa il 30.9.2016	€ 5.369,38	€ 891.309,94
32	MAGAZZINO BAR PIAN DI CASA	Località Lavadin -adiacente alla pista sci da fondo	56	51	3	Locato ad uso bar ristorante	affitto compreso nel n.27	€ 7.850,18
33	CASSETTE DI SERVIZIO ALLA PISTA	Località Lavadin -adiacente alla pista sci da fondo	56	51	3	n. 3 cassette AL SERVIZIO DELLA PISTA SCI DA FONDO LOCATE 1 a disposizione dle Comune	affitto compreso nel n.27	€ -
34	SCUOLA ELEMENTARE E ANNESSO SPOGLIATOI	Frazione Prato 1	38	235		scuola elementare	€ -	€ 415.213,49
35	SCUOLA MATERNA	Frazione Sostasio,1	50	217		scuola materna	€ -	€ 45.618,65
36	EDIFICIO PLURIUSO	Frazione Pieria	38	320	9-10-11-12-13-14-15	l'edificio comprende 4 appartamenti di cui 3 locali a privati, ed inoltre al piano terreno ulteriori vani locati a privati e destinati ad uso farmacia, ad uso ufficio postale ed ad uso ambulatorio medico.	€ 13950,92	€ 245.114,00

37	GARAGE EDIFICIO PLURIUSO	Frazione Prato 3	38	490	2-3-4 e 5	n.3 garage locati a privati e una a disposizione	affitto compreso nel n.32	€	-
38	AURORIMESSE COMUNALI	Frazione Pieria 95b	38	320	6	a disposizione	€	-	€
39	AUDITORIUM COMUNALE	frazione Pieria 95a	38	320	7 e 8	auditorium comunale	€	-	€
40	TETTOIA AUTORIMESSE COMUALI	Frazione Prato				a disposizione	€	-	€ 18.800,00
41	PARCHEGGI	Frazione Pesariis	27	diverse	catasto terreni	n.12 parcheggi coperti locati	€ 1.877,74	€	-
							<b>Totale valore Fabbricati</b>		<b>€ 6.688.751,64</b>
							<b>Totale canoni</b>	<b>€ 90.225,86</b>	

#### TERRENI LOCATI

1	TERRENO IN LOCALITA' CHIAMPEAS	loc. Chiampeas	42	195		locazione terreno antenna WIND ora GALATA spa il canone è in fase di rinegoziazione	€ 4.800,00		
2	TERRENO IN LOCALITA' OSTEAI	loc. Osteai	36	358		locazione terreno antenna VODAFONE – con deliberazione del C.C. n.2 del 29/02/2016 si è determinato di concedere l'area in diritto di superficie per 99 anni per il corrispettivo di € 40.000,00. Tale corrispettivo viene destinato al finanziamento di spese d'investimento	0	€	-
3	TERRENO IN LOCALITA' CHIAMPEAS	loc. Chiampeas	42	662		locazione terreno alla ditta Gonano Giorgio	€ 60,64	€	-
							<b>Totale canoni</b>	<b>€ 4.860,64</b>	

#### ALTRI TERRENI

								<b>Valore Inventario al 31/12/2014</b>	
1	terreni demaniali	varie località				rete idrica, rete stradale, boschi ecc		€	7.509.086,02
2	terreni indisponibili	varie località				impianti sportivi, parco giochi ecc		€	448.469,82
3	terreni disponibili	varie località							€ 24.050,25

#### BENI MOBILI REGISTRATI

								<b>Valore Inventario al 31/12/2014</b>	
1	autovettura "Fiat Punto 3 Serie" targa: CR665DE							€	314,40
3	Autobus Mercedes Benz targa: CJ324PJ							€	-
4	macchin agricola "AEBI Terratrac TT 95" targa: an820f							€	8.915,57

5	autovettura "Fiat Panda 1100 I" targa: CJ590PE						€	938,52
6	Autocarro "Nissan" targa:CH848AH						€	-
7	Rimorchio "SI.MA CAR SRI" : targa AB62532						€	-
8	Autocarro "Nissa Pik-Up" targa: BW307WL						€	-
9	macchina operatrice "Terna Caterpillar" targa: UDAE739						€	190,04
10	Autocarro "Renault Kangoo"targa: BD257GD						€	218,92
11	Spazzatrice "S WIC" targa: AA R 668						€	6.236,30
12	Carrello traino "LB-LBC" - targa: UD 14156						€	-
13	Autopromiscuo "Land Rover" targa: TS 331233						€	218,92
14	macchina agricola "SAME" targa : UD 39578						€	-
15	Autobus Mercedes Benz targa: AG 520 CB						€	-
16	Ciclotore Piaggio APE targa: BW 89724						€	-
17	Motoslitta ALPINA targa: 331800						€	1.300,68
18	Autoveicolo Speciale "prinoth Huski" targa: UD HU0019						€	9.055,09
19	Autoveicolo Speciale "KASSBOHRER" Targa: UD 11218						€	2.050,81
20	Autovettura Fiat 16. 1,9 MJT DINAMIC 4X4 targa : DP257ZZ						€	-
21	Autovettura Panda 4x4 Climbing TARGA YA626AD						€	-
22	Quadrice Piaggio Mod. Quargo TARGA DD32041						€	-
23	Trattore accessoriatto landini mod. Visio 105 Targa : AFF039						€	1.898,08
24	Piattaforma aerea Nissan : Targa DR613CF						€	-
25	Fiat Panda 4x4 09 1,2 climbig targas : DP187ZZ						€	-
26	furgone Peugeot Boxer combi premium. Targa EA797MG						€	-
27	Autocarro Unimog Accessoriato targa : EA726ZS						€	26.013,96

#### 4.7 Reperimento ed impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

La realizzazione di opere pubbliche sono vincolate alla concessione di finanziamenti di Enti ed organismi sovracomunali , per i quali si fa riferimento all'allegato programma delle opere pubbliche.

Come già descritto al punto 4.1, si prevede altresì il finanziamento di spese per la manutenzione straordinaria della proprietà immobiliare del Comune, nonché l'acquisto di attrezzature per l'ufficio e la manutenzione straordinaria di mezzi , mediante il contributo concesso dalla Regione per il finanziamento degli investimenti di € 31.034,00, l'introito della quota parte derivante dall'alienazione di piante di proprietà dell'ex Consorzio Vizza Collina Pradibosco, per € 16.500,00, e l'introito della concessione del diritto di superficie di € 40.000,00;

#### 4.8 Indebitamento ed analisi della sua sostenibilità

Al momento la situazione del comune è illustrata nel prospetto allegato 2) al presente documento

Per quanto riguarda la capacità di indebitamento, facendo riferimento al comma 1 dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 che fissa al 10%, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente, il limite massimo della spesa per interessi al netto dei contributi statali e regionali, è determinata come segue:

Dal Rendiconto 2014:

Titoli	Importi	10%
Titolo I	371.778,18	
Titolo II	932.405,41	
Titolo III	283.884,59	
<b>TOTALE</b>	<b>1.588.068,18</b>	<b>158.806,82</b>
Ammontare interessi al netto dei contributi statali/regionali		49.385,47
<b>Capacità per interessi nuovi mutui</b>		<b>109.421,35</b>

Si sottolinea come il suddetto calcolo fissi solo il limite teorico di indebitamento, mentre, di fatto, la possibilità di ricorso all'assunzione di mutui passivi è fortemente pregiudicata dalla necessità di garantire l'equilibrio economico di bilancio. Significativa in tal senso risulta essere la previsione di bilancio che evidenzia l'assorbimento della totalità delle risorse disponibili per il finanziamento delle spese correnti

#### 4.9 Equilibri della situazione corrente e generali di bilanci

Gli equilibri di bilancio vengono evidenziati nel prospetto che segue:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		757.747,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	32.052,60	29.112,53	29.112,53
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		1.779.060,69	1.614.992,69	1.614.992,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		1.632.879,11	1.454.416,59	1.461.769,53
di cui:	(-)			
- fondo pluriennale vincolato		29.112,53	29.112,53	29.112,53
- fondo crediti di dubbia esigibilità		10.176,46	10.176,46	10.176,46
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		178.234,18	189.688,63	182.335,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	31.373,62	4.373,62
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	523.433,62	251.035,00	451.035,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	100.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		423.433,62	282.408,62	455.408,62
di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	31.373,62	4.373,62	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **5 Disponibilità e gestione risorse umane sia in termini numerici che di spesa – Programmazione del fabbisogno del personale**

Si richiama quanto detto al punto 3.2 e nella sezione relativa agli obiettivi di finanza pubblica in merito al mancato rispetto dell'obiettivo relativo al contenimento della spesa di personale e si rinvia alla sezione relativa gli obiettivi di finanza pubblica di cui al punto 6.

Relativamente al fabbisogno di personale, data la carenza di organico, il Comune ha la necessità di procedere all'assunzione di lavoratori occasionali a tempo determinato per assicurare l'apertura al pubblico del museo dell'orologeria e per la gestione dei centri estivi. La spesa è stata prevista in bilancio per complessivi € 31.050,00

## **6 Vincoli di finanza pubblica e relative sanzioni**

La più volte citata legge n.208 del 28.12.2015 (legge di stabilità) ha innovato la materia relativa al concorso degli enti locali alla manovra della finanza pubblica con l'abrogazione delle disposizioni relative agli obiettivi del patto di stabilità in termini di conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista e l'introduzione della disciplina del pareggio di bilancio, limitatamente al conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza. La Regione a sua volta ha recepito, nella LR. 18/2015 le disposizioni statali, stabilendo che anche i Comuni come il nostro, con popolazione inferiore a 1000 abitanti, sono soggetti al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Gli obiettivi espressamente indicati per gli enti locali sono i seguenti:

- a) Pareggio di bilancio, cioè conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) Riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente;
- c) Contenimento della spesa del personale

a) **Pareggio di bilancio, cioè conseguimento di un saldo non negativo, tra entrate finali e le spese finali:**

Al fine della determinazione del saldo non negativo di competenza rilevano le entrate finali dei Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio DL 118/2011 e le spese finali dei Titoli 1, 2 e 3. Pertanto non rilevano ai fini del pareggio di bilancio l'avanzo di amministrazione applicato in entrata e le quote capitale di rimborso prestiti in spesa. Di seguito il prospetto di verifica del vincolo del pareggio di bilancio che evidenzia un saldo positivo:

**PAREGGIO DI BILANCIO - equilibrio entrate finali - spese finali**

		es. 2016	es. 2017	es. 2018
<b>A</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	+	32.053,00	
<b>B</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	+	0,00	
<b>C</b>	<b>TIT 1 - Entrate tributarie</b>	+	385.667,00	385.667,00
<b>D</b>	<b>TIT 2 - Trasferimenti correnti (al netto del contributo art. 1 comma 20 Legge stabilità 2016)</b>	+	929.734,00	904.306,00
<b>E</b>	<b>TIT 3 - Entrate extratributarie</b>	+	463.659,00	325.019,00
<b>F</b>	<b>TIT 4 - Entrate in c/ capitale</b>	+	323.434,00	251.035,00
<b>G</b>	<b>TIT 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	+	100.000,00	0,00
<b>H</b>	<b>ENTRATE FINALI valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=C+D+E+F+G)</b>		<b>2.202.494,00</b>	<b>1.866.027,00</b>
<b>I1</b>	<b>TIT 1 - Spese correnti al netto del Fondo pluriennale vincolato</b>	+	1.603.766,00	1.425.304,00
<b>I2</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>	+	29.113,00	
<b>I3</b>	<b>a detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente</b>	-	10.176,00	10.176,00
<b>I4</b>	<b>Fondo contenzioso (destinato a confluire nell'avanzo)</b>	-	2.000,00	1.000,00
<b>I5</b>	<b>Altri accantonamenti (destinati a confluire nell'avanzo)</b>	-	27.706,00	1.206,00
<b>I6</b>	<b>Spese correnti per interventi di bonifica ambientale</b>	-	0,00	
<b>I7</b>	<b>Restituzione di somme dagli enti locali alla Regione</b>	-	0,00	
<b>I</b>	<b>Tit 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica ( I= I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>		<b>1.592.997,00</b>	<b>1.412.922,00</b>
<b>L1</b>	<b>Tit. 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	+	392.060,00	282.409,00
<b>L2</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	+	31.374,00	
<b>L3</b>	<b>a detrarre: Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale</b>	-	0,00	0,00
<b>L4</b>	<b>Altri accantonamenti (destinati a confluire nell'avanzo)</b>		0,00	0,00
<b>L5</b>	<b>Spese per edilizia scolastica</b>	-	0,00	
<b>L6</b>	<b>Spese in c/ cap per interventi bonifica ambientale</b>		0,00	
<b>L7</b>	<b>Restituzione di somme dagli enti locali alla Regione</b>	-	0,00	
<b>L</b>	<b>Tit 2 - Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica ( L= L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7)</b>		<b>423.434,00</b>	<b>282.409,00</b>
<b>M</b>	<b>TIT 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	+	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N</b>	<b>SPESE FINALI valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (N=I+L+M)</b>		<b>2.116.431,00</b>	<b>1.695.331,00</b>
<b>O</b>	<b>SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>118.116,00</b>	<b>170.696,00</b>

## b) Riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente:

Al momento la situazione del comune è illustrata nel prospetto allegato 2) al presente documento. Ai sensi della L.R. 18/2015 i Comuni con popolazione inferiore o uguale a 1000 abitanti dovranno , nel 2016, ridurre il proprio debito rispetto al debito indicato nel conto del patrimonio 2015:

- debito residuo al 31/12/2014	+€ 2.401.680,99
- rate mutuo pagate nel 2015	-€ 204.166,93
- rettifica debito residuo prestito BIM	<u>-€ 17.860,00</u>
- debito residuo al 31/12/2015	=€ 2.179.654,06
- rate mutuo da pagare nel 2016	-€ 267.947,34
- rimborso prestito BIM 1^ rata	- € 5.954,00

Nel corso dell'esercizio 2016 si prevede l'assunzione di un mutuo di € 100.000,00 per la riqualificazione dell'abitato di Pieria. Tale mutuo è sostenuto da un contributo regionale pluriennale di € 8.000,00 per venti annualità.

Ai sensi della citata normativa sono esclusi dal conteggio per la riduzione del debito *"l'indebitamento contratto a fronte di apposito contributo pluriennale statale, regionale, dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato per la quota coperta dal contributo stesso"*.

Al tasso attuale la rata annuale dell'ammortamento ventennale del mutuo ammonta ad € 6.624,56 pertanto il contributo copre l'intera spesa e, conseguentemente l'indebitamento è escluso dal conteggio e l'obiettivo viene rispettato.

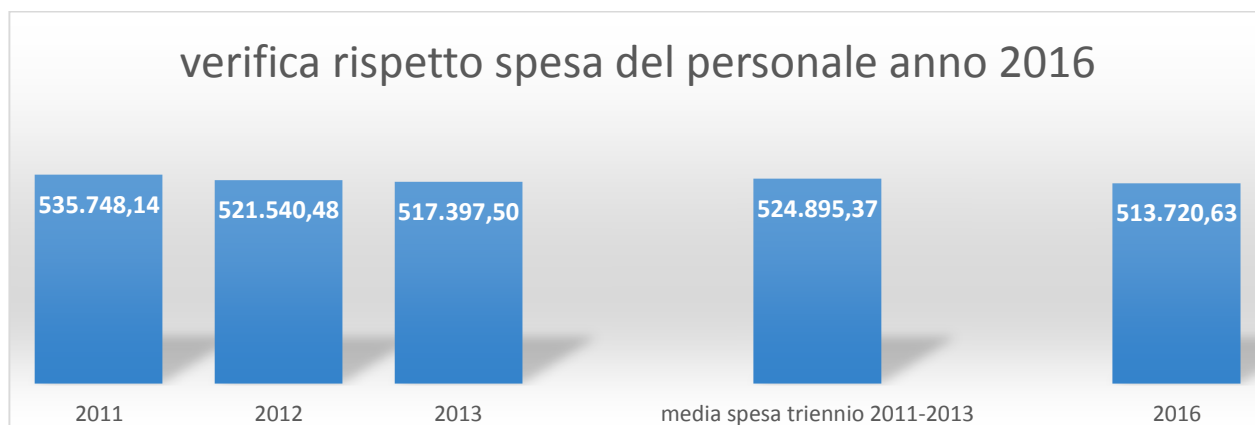
## c) Contenimento della spesa del personale

La dotazione organica è già stata illustrata al precedente punto 3.2

La L.R. 18/2015 stabilisce che gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013. Il calcolo dell'aggregato riferito al triennio 2011-2013 comprende gli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e l'IRAP (depurato degli oneri relativi a eventuali rinnovi contrattuali riferiti ad anni precedenti il triennio). Il calcolo dell'aggregato riferito al 2016 comprende gli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e l'IRAP con esclusione degli oneri relativi a eventuali rinnovi contrattuali riferiti al triennio 2011-2013. Vanno comprese le spese di personale connesse alle associazioni intercomunali, valorizzandole pro quota da parte dei singoli enti partecipanti, sulla base dei rimborsi a favore di altri enti per l'utilizzo di dipendenti non inseriti nella propria pianta organica, nonché delle somme ricevute da altri enti per il proprio personale adibito a servizi in convenzione.

Conseguentemente si è proceduto al calcolo della spesa del personale di ciascun anno del triennio 2011-2013, comprendendo anche le spese per il lavoro occasionale accessorio al netto di

eventuali contributi concessi per l'acquisto dei medesimi. Ai fini del rispetto del vincolo, la spesa per il personale dipendente nel 2016 non deve essere superiore al valore medio del triennio 2011-2013.



La spesa prevista per l'anno 2016 esclusa l'indennità vacanza contrattuale e il fondo incentivi, rientra nei limiti previsti dalla norma e viene evidenziata nel seguente prospetto:

<b>SPESA PERSONALE DIPENDENTE ESERCIZIO 2016</b>		
<b>SPESA INTERVENTO 1</b>		541.236,36
di cui a tempo indeterminato	510.186,36	
di cui a tempo determinato	31.050,00	
<b>SPESA PREVISTA PER IRAP</b>		31.535,24
<b>TOTALE SPESA COMPLESSIVA</b>		572.771,60
<b>A DETRARRE PER CALCOLO COSTO EFFETTIVO:</b>		
FONDO PLURIENNALE ENTRATA		-29.536,97
STRAORDINARIO ELEZIONE DA RIMBORSARE		-4.500,00
CONTRIBUTO CANTIERI DI LAVORO		-8.500,00
CONTRIBUTO BIM MUSEO		-3.000,00
INCENTIVI OO.PP		-13.515,00
<b>SPESA EFFETTIVA 2016</b>		<b>513.720,63</b>
<b>SPESA PERSONALE TRIENNIO 2011-2013</b>		<b>524.895,37</b>

#### **SANZIONI RELATIVE AL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'art. 20 della LR 18/2015 prevede che in caso di mancato conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di competenza si applicano le sanzioni previste dalla disciplina statale (nell'anno successivo all'inadempienza limitazioni all'assunzioni di impegni per spese correnti, divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti, divieto di assumere personale, rideterminazione delle indennità di funzione). Inoltre nell'anno successivo verranno ridotti i trasferimenti di parte corrente nella misura pari al mancato conseguimento di un saldo

non negativo.

In caso di mancato conseguimento anche di uno solo degli altri obiettivi di finanza pubblica (riduzione del debito residuo e contenimento della spesa di personale) gli enti locali non possono procedere ad assunzioni di personale e non possono ricorrere all'indebitamento per gli investimenti (ad eccezione di quegli investimenti i cui oneri di rimborso siano assistiti da contributi e fermo restando il rispetto dell'obiettivo di riduzione dello stock di debito).

Il Comune di Forni Avoltri si trova attualmente, in questa ultima casistica, non essendo rispettato l'obiettivo in materia di spesa del personale.

## **7 Descrizione dei programmi ed obiettivi previsti con riferimento sia agli impegni pluriennali di spesa già assunti sia a quelli previsti dalla programmazione annuale e pluriennale**

Si rinvia a quanto già esposto nei precedenti punti 3 e 4.

## **8 Indirizzi ed obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica**

Non ci sono organismi partecipati e/o controllati che si debbano ritenere facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.

## **9 Analisi della coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti**

Nell'attesa si conferma il sostanziale rispetto delle norme e dei vincoli esistenti riguardo alla programmazione urbanistico edilizia attuata.

## **10 Programmazione dei lavori pubblici (programma triennale ed elenco annuale)**

L'argomento è già stato trattato nel precedente punto 4.

## **11 Programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

Si ritiene di confermare la situazione degli immobili oggetto di variazione o alienazione come da deliberazione della Giunta Comunale n.46 del 28/04/2015 fatta propria dal Consiglio Comunale con atto n.8 del 11.6.2015. Si riporta di seguito il relativo piano

### **PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

(art. 58 D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133)

Tipologia	Destinazione originaria	Nuova destinazione	Ubicazione	Identificativi	Valore
FABBRICATI DA ALIENARE:					
Fabbricato	Rifugio Alpino	Rifugio Alpino	Località Pilang	Foglio 66 mapp.65	Da stimare
Fabbricato	Stazione di partenza skilift	deposito	località Osteai	Foglio 35 mapp.136	Da stimare

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 29/02/2016 si è determinato di concedere alla Vodafone il diritto di superficie per 99 anni di una porzione di terreno di circa mq.50 in località Osteai, ove è già installata l'antenna per la telefonia mobile, per il corrispettivo di € 40.000,00

## **12 Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie:**

Ai fini di quanto previsto con l'art. 172, lett. C) del Dec.Lgs 18.08.2000, n. 267 – si conferma quanto deliberato dal Consiglio Comunale con atto n.6 del 11.6.2015 dando atto della seguente situazione di fatto in cui si trova questo Comune in ordine alla disponibilità di aree che potranno essere cedute per l'esercizio di attività produttive localizzate nella zona P.I.P. di Chiampeas:

- Superficie di proprietà comunale	mq.	38.995
- Area destinata a zona artigianale ed industriale comprensoriale acquisita ai sensi della legge 22.10.1971 n.865: di cui disponibili alla cessione	mq.	30.451
	mq.	235
- Spese di acquisto	Lire	73.822.058
	Euro	38.125,91
- Spese di urbanizzazione	Lire	370.294.907
	Euro	191.241,36

### 13 Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI
--

➤ **Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio**

La dotazione informatica del Comune alla data odierna è la seguente:

- n. 10 P.C. (riferiti agli uffici municipali)
- n. 01 NOTEBOOK
- n. 01 SCANNER
- n. 02 FOTOCAMERA DIGIALE
- n. 03 FOTOCOPIATRICI/STAMPANTI
- n. 04 STAMPANTI A GETTO D'INCHIOSTRO
- n. 01 STAMPANTI AD AGHI
- n. 02 STAMPANTI LASER
- n. 03 SERVER

La dotazione non informatica alla medesima data è la seguente:

- n. 01 FASCICOLATORE
- n. 01 FAX LASER
- n. 01 MACCHINA DA SCRIVERE ELETTRONICA
- n. 04 MACCHINA DA SCRIVERE MECCANICA
- n. 01 GRAFETTATRICE PROFESSIONALE
- n. 01 PLASTIFICATRICE
- n. 01 RILEGATRICE
- n. 06 CALCOLTRICI DA TAVOLO

*Nel corso dell'esercizio 2014 si è provveduto alla sostituzione delle fotocopiatrici/stampanti in quanto vetuste e malfunzionanti mediante il ricorso al servizio di noleggio e alla sostituzione di parte dell'attrezzatura informatica non più funzionante.*

*Nel corrente esercizio si provvederà a sostituire l'apparecchiatura per la rilevazione delle presenze e assenze nelle autorimesse comunali e all'acquisto di un PC da destinare ai servizi turistici. Tali apparecchiature sostituiscono quelle attualmente in uso, non più funzionanti.*

*Inoltre nel triennio sarà necessario procedere alla sostituzione del centralino e dei telefoni degli uffici comunali, con un nuovo impianto a tecnologia VOIP.*

*L'ulteriore dotazione strumentale è da considerarsi perlopiù funzionale per il funzionamento degli uffici e consente il mantenimento di standard minimi di funzionalità dei medesimi..*



### ➤ **Apparecchiature di telefonia mobile**

Al fine di ottimizzare la programmazione e il coordinamento delle attività tra i vari servizi, si è aderito alla Convenzione Consip per la telefonia mobile dotando gli uffici di 6 apparati radiomobili a noleggio con otto numeri telefoni;

### ➤ **Autovetture di servizio**

Le autovetture di servizio in dotazione del Comune sono le seguenti:

- Autovettura FIAT PUNTO ad uso indistinto degli uffici comunali e degli amministratori per fini istituzionali
- Autovettura FIAT PANDA , come sopra
- N.2 Autovetture FIAT PANDA 4X4 ad uso dei vigili urbani nell'ambito dell'associazione intercomunale
- Autovettura FIAT 16 ad uso dei vigili come sopra

La suddetta dotazione è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici.

Data la lontananza dai centri maggiori ove sono dislocati i vari uffici regionali , provinciali ecc. e data la difficoltà di poter usufruire di mezzi di trasporto alternativi non si ritiene di ridurre la dotazione delle autovetture di servizio che vengono utilizzate esclusivamente per scopi istituzionali.

Inoltre le autovetture FIAT PANDA 4X4 e FIAT 16 di recente acquisto ed ad uso dei vigili urbani dei Comuni di Ovaro e Rigolato (nell'ambito dell'Associazione intercomunale Alta Val Degano - Val Pesarina) saranno oggetto di apposito accordo per la dismissione delle stesse.

### ➤ **Beni immobili**

Il Comune di Prato Carnico è proprietario di diversi alloggi, capannoni ed altre infrastrutture.

Gli alloggi ad uso abitativo sono 12 di cui 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica. Dal mese di febbraio di quest'anno è sfitto un altro alloggio nell'edificio Pluriuso che verrà nuovamente concesso in locazione dopo aver effettuato degli interventi di manutenzione.

Oltre ai suddetti alloggi abitativi l'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione:

- n. 7 contratti di locazione di Capannoni e magazzini con imprese operanti in loco. I canoni sono stati stabiliti con atto giuntale.
- n. 2 contratti di locazione per attività commerciali (Bar Ristorante)
- n. 2 contratti di locazione autorimesse
- n. 12 contratti di locazione parcheggi
- n. 2 locazione terreni

Sono inoltre locali i locali ad uso ufficio postale, farmacia e ambulatorio medico.

I canoni di locazione dei suddetti contratti vengono annualmente aggiornati in base agli indici pubblicati dall'ISTAT;

Risultano non locati i seguenti immobili:

- 1) Complesso turistico sportivo del Fuina, per il quale sono necessari interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento impianti alle normative in materia di sicurezza;
- 2) Casa per Ferie di Pesariis – sfitta dal 01.10.2010 – nella quale sono in programma lavori per l'adeguamento degli impianti alla normativa di sicurezza;
- 3) Rifugio Alpino Monte Pilang;
- 4) Casa del Popolo

Essendo i suddetti immobili non strumentali all'attività istituzionale dell'Ente, già con deliberazione del Consiglio Comunale n.07 del 15/02/2007 era stato adottato un programma generale di massima per l'alienazione di parte di essi.

Come evidenziato al punto 11) sono stati individuati gli immobili da inserire nel Piano delle alienazione e delle valorizzazioni immobiliari.

## Sommario

1.	Premessa.....	3
2.	La situazione socio economica del territorio.....	4
2.1	Popolazione.....	4
2.2	Attività economiche insediate.....	4
2.3	Strutture .....	5
3.	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ed organismi partecipati.....	6
3.1	servizi pubblici.....	6
3.2	Struttura organizzativa a risorse umane disponibili .....	7
3.3	La situazione degli organismi e delle società partecipate .....	8
4	Individuazione delle risorse e degli impieghi e verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica , anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione .....	9
4.1	Investimenti e realizzazione di OO.PP.....	9
4.2	Investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....	10
4.3	Tributi e tariffe dei servizi pubblici .....	10
4.4	Spesa corrente riferita in particolare alle funzioni fondamentali e con valutazione sulla qualità dei servizi resi .....	13
4.5	Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni.....	14
4.6	Gestione del patrimonio .....	20
4.7	Reperimento ed impiego di risorse straordinarie e in conto capitale .....	24
4.8	Indebitamento ed analisi della sua sostenibilità .....	24
4.9	Equilibri della situazione corrente e generali di bilanci .....	24
5	Disponibilità e gestione risorse umane sia in termini numerici che di spesa – Programmazione del fabbisogno del personale .....	26
6	Vincoli di finanza pubblica e relative sanzioni .....	26
7	Descrizione dei programmi ed obiettivi previsti con riferimento sia agli impegni pluriennali di spesa già assunti sia a quelli previsti dalla programmazione annuale e pluriennale .....	30
8	Indirizzi ed obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica .....	30
9	Analisi della coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti.....	30
10	Programmazione dei lavori pubblici (programma triennale ed elenco annuale) .....	30
11	Programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.....	30
12	Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie:.....	31
13	Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali.....	32

### Allegati:

- 1) Programma OO.PP. 2016/2018
- 2) Quadro generale di mutui in ammortamento